

## UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.:  2

Titolo: "il linguaggio nel 3/6"

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo	[REDACTED]
Ente di appartenenza:	I.C. Pacinotti
Qualifica:	Dirigente Scolastico
Recapito telefonico:	
e-mail:	moic810007@istruzione.it

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole
- 3.2 dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 Sviluppare l'approccio interdisciplinare dei tre paradigmi Stem, Steam e Stream
- 9.2 altro \_\_\_\_\_ (specificare)
- 9.3 altro \_\_\_\_\_ (specificare)

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

**⊕ di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

Le scuole dell'infanzia statali del Distretto 7 in raccordo con i Servizi Educativi 0/6 del territorio intendono potenziare il percorso relativo ai prerequisiti nell'apprendimento della lecto scrittura e in particolare sulle competenze meta fonologiche che risultano fondamentali per l'ingresso nella scuola primaria. Il lavoro vuole condurre ad un'attenta riflessione sullo sviluppo curriculare delle competenze meta fonologiche in un'ottica di continuità con la scuola finalizzata al miglioramento dei curricula verticali degli II.CC. della rete.

In seguito alle rilevazioni degli screening effettuati in ingresso alla scuola primaria a conclusione della scuola dell'infanzia si riscontra sempre più una forte necessità di dedicare percorsi didattici mirati al potenziamento ed ampliamento delle capacità linguistiche ad ampio raggio. Ciò inteso sia come generico rafforzamento delle capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato al contesto e alle necessità comunicative, sia uno specifico lavoro più strettamente fonologico e meta fonologico. I risultati ottenuti dalle rilevazioni, effettuate in collaborazione con l'Asl regione Emilia-Romagna, evidenziano sistematicamente una caduta significativa nella prova che indaga le abilità fonologiche dei bambini.

**⊕ di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Le scuole dell'infanzia del Distretto sette fanno parte di II.CC. che hanno tutte aderito al Pon 'Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia'. Gli interventi, attualmente in fase di conclusione, sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. In ottemperanza ai dettami ministeriali i sei II.CC. intendono indagare l'approccio interdisciplinare dei tre paradigmi Stem, Steam e Stream al fine di progettare una didattica innovativa e inclusiva che partendo dalla cornice teorica che sottende alla definizione dei campi di sapere possa esplicitarsi in progettazioni caratterizzate da una marcata interdisciplinarietà e finalizzate allo sviluppo, nei bambini, dell'autostima, della resilienza e della creatività. Avviare attività laboratoriali nell'ambito delle scienze e nell'arte.

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Muovendo da un'attenta analisi dei bisogni le due azioni formative vogliono:

- fornire ai docenti strumenti e competenze per rendere efficace l'azione formativa in sezione;
- cogliere la sistematicità delle relazioni fra contesto sociale e sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino;
- fornire ai docenti spunti per l'elaborazione di laboratori e spazi per rendere l'azione educativa maggiormente efficace;
- fornire metodologie per introdurre la didattica digitale all'interno della sezione della scuola dell'infanzia;
- acquisire strumenti di osservazione di valutazione dei prerequisiti metafonologici in una visione di curriculum verticale e in una prospettiva di continuità;
- proporre agli insegnanti della scuola dell'infanzia la conduzione di un laboratorio metafonologico per un allenamento specifico ai prerequisiti della letto-scrittura attraverso la sollecitazione della metafonologia a livello orale, con l'obiettivo di ridurre le difficoltà emerse in fase di analisi degli esiti degli screening;
- offrire la possibilità di un 'ponte' anche per la didattica metafonologica nei due ordini di scuola
  - Conoscere l'approccio metodologico interdisciplinare di STEM, STEAM e STREAM
  - Sviluppare strumenti e metodologie innovative per lo sviluppo dell'analisi della competenza scientifico-tecnologica

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Supportare alunni che presentano difficoltà ad esprimersi dal punto di vista emozionale, linguistico e psicologico
- Accrescere il benessere psico-fisico dei bambini
- Rapportare azioni didattiche e sviluppo cognitivo
- Rinforzare la progettazione in un'ottica di continuità verticale
- Condividere con i colleghi di sezione e di plesso obiettivi e finalità
- Creare ambienti significativi dal punto di vista del processo di insegnamento-apprendimento
- Promuovere l'apprendimento significativo e stimolare lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e il problem solving;
- Fornire strumenti per una didattica innovativa e laboratoriale attuabili in sezione
- Coinvolgimento e valorizzazione del percorso professionale dei docenti
- Indagare il ruolo della narrazione nello sviluppo del pensiero logico;
- Favorire processi di ricerca-azione che prevedano il passaggio dall'insegnamento trasmissivo centrato solo sui contenuti disciplinari all'attuazione di pratiche didattiche e educative che consentano la realizzazione di un ambiente di apprendimento in cui i bambini e le bambine possano costruire e co-costruire le conoscenze

**Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:**

Incontri con Dirigenti scolastici e Assessori del territorio per la verifica sul percorso svolto l'anno passato e lettura dei bisogni con definizione della tematica.

Incontri con gli operatori per la definizione dei contenuti.

Incontri con i genitori durante le assemblee ed in eventuali eventi dedicati.

Coinvolgimento dei comitati genitori per la definizione e condivisione del progetto.

--

**Fasi operative:**

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

<p><b>Attività previste</b></p> <p>Attività laboratoriali condotte da personale esperto per analisi di caso e sperimentazione col modello della ricerca azione di modelli didattici</p> <p>Creazione di ambienti di apprendimento coerenti con gli obiettivi fissati nella progettazione educativa.</p> <p>Leggere i bisogni degli alunni sulla base di specifici indicatori.</p> <p>Programmare le attività in coerenza con i curricula verticali</p> <p>Condividere approcci metodologici.</p> <p>Condividere strategie e procedure.</p> <p>Elaborazione di modelli operativi condivisi per una didattica disciplinare e interdisciplinare, delle STEM per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria</p> <p>Sviluppare un approccio problematizzante, che solleciti i docenti alla riflessione e al confronto, con riferimenti teorici necessari alla delimitazione del campo di azione e con proposte operative, spunti di lavoro che potranno essere verificate nell'ordinaria attività di programmazione educativo-didattica</p>
--

<p><b>Metodologie di lavoro e strumenti previsti</b></p> <p>Ricerca azione, analisi di caso, , simulazioni, circle time, lezioni frontali, attività laboratoriali, metodologie Ibse, making and thinking nella scuola dell'infanzia.</p>
--

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: A. S. 2023-2024
Data di inizio: gennaio 2023
Data di conclusione: giugno 2024

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Formatori docenti universitari	Da individuare, sulla base della disponibilità, presso le università


**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
IC 'G. Marconi'	Scuola in rete	9	Castelfranco Emilia
IC 'Guinizelli'	Scuola in rete	11	Castelfranco Emilia
IC 'A Pacinotti'	Scuola capofila	7	San Cesario
IC 'F. Cervi'	Scuola in rete	11	Nonantola
IC Bomporto	Scuola in rete	6	Bomporto
IC Ravarino	Scuola in rete	7	Ravarino
IC 'G. Marconi'	Scuola in rete	9	Castelfranco Emilia

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Insegnanti: tramite presentazione del progetto durante appositi incontri nelle singole scuole

- Genitori: tramite riunioni e momenti di incontri con le insegnanti di riferimento, comitati di gestione
- Bambini: ricaduta degli effetti della formazione sulle pratiche pedagogico-educative e sul clima di sezione

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

<i>costo per voci di spesa</i>	<i>anno finanziario 2023</i>
spese per personale	
spese per materiale	
spese di formazione	1500
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>1500</b>

<b>DI CUI</b>	
<i>contributo richiesto</i>	
<i>quota a carico degli enti locali</i>	
<i>contributo di altri soggetti (_____)</i>	
<i>contributo di altri soggetti (_____)</i>	

**Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

Dispense, slide, ecc

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

L'attività di formazione, obbligatoria per le scuole statali, è coerente con il **Piano della formazione in servizio dei docenti 2022 - 2025** emanato dal MIUR, per essere valida deve essere inserita nella piattaforma Sofia, il Dirigente Scolastico riconosce l'unità formativa così come declinata nel Piano di Formazione della singola istituzione.

E' prevista la produzione di strumenti di progettazione comuni a tutte le scuole del distretto.

Strumenti:

- Fogli presenza
- Verbali riunioni verifica
- Documentazione

Periodicità:

- Gennaio
- Marzo
- Maggio

Soggetti:

- Dirigente scolastico e docente potenziato di rete

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

- Incontri tra dirigenti scolastici e formatori
- Incontri tra dirigenti scolastici, potenziato di rete e operatori

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo	
Recapito telefonico	fax:
e-mail	

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: Unione Comuni del Sorbara
Codice fiscale o partita IVA: 02716680364 p.iva
Sede Legale: Piazza della Vittoria, 8 - Castelfranco Emilia
IBAN:
Banca o Ufficio Postale:

## DELEGA

Io sottoscritto [REDACTED] beneficiario del contributo, **DELEGO**

[REDACTED] e gestore finanziario.

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro

*Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).*

## INFORMATIVA

*La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).*